



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO
AL PASSAGGIO AL PROFESSIONISMO
E ALLA ESTENSIONE DELLE TUTELE SUL LAVORO NEGLI SPORT FEMMINILI
DESTINATO ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE
CHE HANNO DELIBERATO IL PASSAGGIO AL PROFESSIONISMO SPORTIVO
DI CAMPIONATI FEMMINILI
AI SENSI DELLA LEGGE 23 MARZO 1981, N. 91
E DELL'ARTICOLO 12 BIS DELLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020 N.126

ANNO 2020



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

Sommario

1. Informazioni generali	3
2. Amministrazione competente	3
3. Risorse economiche	3
4. Oggetto dell'avviso	3
5. Soggetti ammessi alla selezione	3
6. Termini e modalità di presentazione delle iniziative	4
7. Istruttoria e valutazione	6
8. Durata dell'intervento	8
9. Importo massimo del contributo	8
10. Contributo per la realizzazione dell'intervento	8
11. Modalità di erogazione del contributo	8
12. Domande inammissibili	9
13. Trattamenti dei dati personali	9
14. Accesso agli atti	9
15. Richiesta di informazione e chiarimenti	9
16. Norme di rinvio	10
17. Allegati	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

1. Informazioni generali

Il Dipartimento per lo sport (di seguito denominato DPS), con il presente Avviso intende promuovere lo sviluppo e la realizzazione di interventi di supporto al passaggio al professionismo e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili, come previsto dall'art. 12 bis della legge 13 ottobre 2020, n. 126. Gli interventi, per l'anno 2020, dovranno far fronte anche alle ricadute dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ed in particolare assicurare:

- a) il sostegno al reddito e alla tutela medico-sanitaria delle atlete;
- b) lo svolgimento di attività di sanificazione delle strutture sportive e di ristrutturazione degli impianti sportivi.

2. Amministrazione competente

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport

PEC: progettisport@pec.governo.it

Sito internet: www.sport.governo.it

3. Risorse Economiche

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi del presente Avviso pubblico ammontano ad € 2.900.000,00 a valere sul "Fondo per il professionismo negli sport femminili" del CDR 17 "sport" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

I criteri e le modalità di riparto delle risorse sono disciplinati dal DPCM 30 dicembre 2020.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, nel quadro degli interventi di supporto al passaggio al professionismo e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili, anche al fine di far fronte alle ricadute dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha per oggetto la selezione di interventi miranti:

- a) al sostegno al reddito e alla tutela medico-sanitaria delle atlete;
- b) allo svolgimento di attività di sanificazione delle strutture sportive e di ristrutturazione degli impianti sportivi.

Per ogni progetto presentato, almeno la metà del finanziamento richiesto dovrà essere destinato alle finalità di cui al suddetto punto b).

5. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento di interventi solo ed esclusivamente le Federazioni sportive nazionali riconosciute, che abbiano deliberato il passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 91, sulla base delle procedure previste dallo statuto di ciascuna Federazione per l'adozione delle proprie delibere, e che prevedano il passaggio entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Le associazioni sportive dilettantistiche e le società sportive dilettantistiche, o altri organismi sportivi che volessero dare un apporto nello sviluppo e nella realizzazione degli interventi devono rivolgersi direttamente alla Federazione, cui sono affiliate. Non verranno prese in considerazione domande presentate direttamente da organismi diversi dalle Federazioni sportive nazionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

Ogni Federazione sportiva Nazionale può presentare una sola proposta progettuale. Pertanto, in caso di presentazione di più domande, le stesse non saranno prese in considerazione.

6. Termini e modalità di presentazione delle proposte

La domanda di contributo per la realizzazione degli interventi deve essere compilata esclusivamente attraverso la modulistica allegata al presente Avviso (allegati A1, A2, B1, B2), reperibile sul sito del Dipartimento per lo sport www.sport.governo.it.

Le domande di contributo dovranno pervenire solo ed esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo: progettisport@pec.governo.it, entro le ore 14.00 del giorno 15 febbraio 2021, pena l'inammissibilità della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza e con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La domanda di candidatura deve necessariamente riportare la dicitura "Avviso pubblico per la selezione di interventi di supporto al passaggio al professionismo femminile e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili – Anno 2020" ed avere come allegati i files sotto indicati, compilati e, ove previsto, firmati dal legale rappresentante. I file dovranno essere obbligatoriamente trasmessi in formato *.pdf).

Il messaggio di posta certificata, dovrà pertanto contenere in allegato:

- La "Documentazione amministrativa", costituita dagli Allegati A1 "Domanda di partecipazione" e A2 "Dichiarazione sostitutiva";
- La "Documentazione tecnica ed economica", costituita dagli Allegati B1 "Scheda intervento" e B2 "Budget intervento".

Inoltre, alla candidatura dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante della Federazione che presenta la domanda e della delibera o altro atto ammesso dallo statuto della Federazione in merito al passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 91.

7. Istruttoria e valutazione

In via preliminare, il Dipartimento per lo sport procede alla verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dal paragrafo 6 del presente avviso, escludendo le domande che siano pervenute oltre il suddetto termine e con modalità differenti da quelle indicate al citato paragrafo 6. Il DPS cura l'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Per la fase di valutazione della coerenza delle proposte è istituita, con decreto del Capo del Dipartimento per lo sport, apposita Commissione, costituita da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, più un segretario con compiti di verbalizzazione.

La Commissione procederà alla verifica che gli interventi previsti siano coerenti con quanto previsto alle lettere a) e b) dell'art. 4, che sia rispettata la proporzione della destinazione del finanziamento richiesto tra gli interventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

della lettera a) e della lettera b), nonché all'analisi quali-quantitativa relativa agli interventi in favore delle atlete previsti dalla lettera a) e al numero e tipologia di interventi realizzati per la lettera b), nonché all'estensione territoriale degli interventi.

A conclusione della valutazione, la Commissione elabora un elenco di soggetti ammessi al contributo, indicando anche il finanziamento richiesto e lo trasmette al DPS.

L'elenco finale degli interventi ammessi al contributo verrà pubblicato esclusivamente sul sito del Dipartimento per lo sport www.sport.governo.it e recherà: l'indicazione dei soggetti ammessi al contributo, il titolo dell'intervento, l'importo del finanziamento ripartito per le due linee di intervento; verrà, inoltre, pubblicato l'elenco degli interventi *non finanziati* con la relativa motivazione.

La pubblicazione sul sito istituzionale varrà, a tutti gli effetti, come notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione. Pertanto, i soggetti che abbiano partecipato alla procedura di cui al presente avviso, sono tenuti a monitorare costantemente il sito del Dipartimento per lo sport, dove verranno riportate le notizie inerenti il presente avviso.

Successivamente alla pubblicazione del suddetto elenco, i singoli soggetti beneficiari verranno contattati dal Dipartimento per lo sport per la definizione delle modalità di trasferimento del contributo, che verranno disciplinate con apposita Convenzione.

8. Durata dell'intervento

Anche in considerazione dell'attuale situazione legata alla diffusione del COVID-19 e conseguente chiusura o riduzione dell'attività sportiva, ai sensi della vigente normativa, le attività ammissibili potranno iniziare dalla data della stipula della Convenzione tra il Dipartimento per lo sport e il soggetto beneficiario. Potranno altresì essere ritenute ammissibili le attività inerenti all'attuazione degli interventi oggetto del presente Avviso avviate o realizzate prima della stipula della Convenzione, purché successivamente all'entrata in vigore della L. 13 ottobre 2020, n. 126. Le attività potranno essere realizzate fino ad esaurimento del contributo, comunque entro 24 mesi dall'inizio dell'intervento. Ulteriori aspetti inerenti la durata degli interventi potranno essere disciplinati nella Convenzione.

9. Importo massimo del contributo

Qualora i contributi richiesti per le domande presentate siano superiori al tetto massimo di spesa previsto, gli importi concessi saranno proporzionalmente ridotti, in modo da garantire un'equa distribuzione delle risorse.

Qualora il totale dei contributi richiesti ed accordati per gli interventi approvati non esaurisse l'ammontare complessivo delle risorse previste dal presente Avviso, l'amministrazione può riservarsi di aprire un nuovo Avviso.

10. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà erogato in tre tranches sulla base di convenzioni sottoscritte con firma digitale tra il Capo del Dipartimento per lo sport, o suo delegato, e il legale rappresentante del soggetto proponente, secondo quanto di seguito dettagliato:

- a) la prima tranche pari al 30% del contributo concesso sarà erogata, previa registrazione da parte degli organi di controllo del Decreto di approvazione della Convenzione, alla presentazione di un piano esecutivo delle attività e del budget finale per la realizzazione dell'intervento, eventualmente rimodulato in considerazione dell'importo del contributo effettivamente concesso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

- b) la seconda tranche, pari ad un massimo del 50% del contributo concesso, sarà erogata previa presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte e corredata della documentazione giustificativa attestante la spesa pari al 30% del finanziamento concesso ed erogato con la prima tranche;
- c) il restante 20% del contributo concesso verrà erogato, previa verifica dell'effettivo passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili previsto dall'art. 2 del DPCM del 30 dicembre 2020, a conclusione dell'intervento, previa verifica amministrativa della seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente che deve pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento:
- relazione finale relativa alle attività svolte;
 - rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del budget presentato in fase di domanda di partecipazione e/o rimodulato ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) del presente paragrafo;
 - elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinta per macrovoci di spesa;
 - copia della documentazione di spesa.

Le spese sostenute devono essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate attraverso bonifico bancario o altro strumento idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Ulteriori modalità di rendicontazione saranno specificate nella apposita convenzione.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, le somme residue non utilizzate dovranno essere restituite.

Nella convenzione verranno specificate anche le modalità di restituzione delle somme erogate in caso di mancato passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili previsto dall'art. 2 del DPCM del 30 dicembre 2020, entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Il Dipartimento per lo sport si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione delle attività.

Le Federazioni che avranno accesso al contributo dovranno inoltre presentare ogni sei mesi al Dipartimento per lo sport un resoconto sull'utilizzo delle risorse, sentite le associazioni delle sportive, le associazioni delle società e le associazioni degli allenatori, come previsto dall'art. 12 – bis comma 6 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

11. Domande inammissibili

Non sono ritenute ammissibili le domande:

1. pervenute dopo il termine di scadenza di presentazione delle domande previsto nel presente avviso;
2. sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate;
3. non pervenute tramite PEC e/o non firmate digitalmente; è sufficiente la firma elettronica non qualificata (es. firma su file PDF).
4. Domande presentate da soggetti diversi dalle Federazioni Sportive Nazionali o da Federazioni che non soddisfino i requisiti richiesti.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento per lo sport è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il legale rappresentante è tenuto a prendere atto dell'informativa sulla privacy, come riportato nella dichiarazione sostitutiva.

13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e *ss.mm.ii* e del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura è la dott.ssa Stefania Pizzolla serviziosecondo.sport@governo.it.

15. Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente avviso si fa riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, concernente le modalità di accesso al Fondo di cui al comma 1 dell'art.12-*bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, e alle vigenti disposizioni normative.

Roma, 1 febbraio 2021

Il Capo del Dipartimento
Giuseppe Pierro

Allegati

Allegato A.1 - Domanda di partecipazione;

Allegato A.2 - Dichiarazione sostitutiva;

Allegato B.1 - Scheda dell'intervento;

Allegato B.2 - Budget analitico delle spese.